

Distributore erogava benzina in quantità ridotta, GdF fa verifiche

g

giovedì 12 aprile 2012



Paternopoli - Benzina erogata in misura inferiore a quanto indicato sulla colonnina del misuratore: a seguito di una segnalazione al 117 scatta l'intervento delle Fiamme Gialle, con la constatazione dell'irregolarità del misuratore dell'apparecchiatura di distribuzione. A segnalare l'irregolarità al centralino di Avellino un attento automobilista che, dopo aver fatto sosta presso una stazione di servizio di Paternopoli per far il pieno di gasolio, è stato costretto ad un ulteriore rifornimento dopo un numero di chilometri di gran lunga inferiore a quelli che solitamente, sulla base della sua esperienza, era solito percorrere in medesime condizioni di viabilità. Quanto accaduto, è stato prontamente segnalato dall'accorto

automobilista al servizio di pubblica utilità 117 e la Sala Operativa del Comando Provinciale di Avellino, dando seguito ai dubbi legittimamente appalesati con la segnalazione circa l'effettiva erogazione del quantitativo di carburante oggetto di pagamento, ha dato immediato avviso ai colleghi della Tenenza di Ariano Irpino, agli ordini del sottotenente Domenico Pirrò, competenti per territorio. Si è quindi deciso di dar corso ad un intervento palese per un controllo tecnico alle colonnine di distribuzione ed i finanzieri si sono recati quindi presso la stazione di servizio oggetto della segnalazione. L'operazione ha richiesto anche la presenza di un "ispettore metrico" della Camera di Commercio di Avellino, la cui professionalità si è resa necessaria per la verifica, al di là di ogni ragionevole dubbio, della conformità dell'impianto. Al termine del controllo, dopo diverse misurazioni eseguite con specifica strumentazione tecnica, è stato constatato come effettivamente un apparato di distribuzione della stazione di servizio (ed in particolare una colonnina dell'apparato del gasolio) erogasse un quantitativo di carburante sensibilmente inferiore alla tolleranza prevista. L'irregolarità era riconducibile ad un difetto della pompa erogatrice, senza alcun apparente responsabilità del gestore dell'impianto, identificato per tale M.S. (di anni 29), nato ad Avellino. I sigilli della colonnina distributrice non sono risultati infatti oggetto di effrazione o manomissione per cui nei confronti del gestore dell'impianto si è proceduto unicamente alla contestazione della sanzione amministrativa prevista per con sospensione dell'erogazione di carburante sino alla constatazione dell'effettiva riparazione dalla colonnina difettosa a cura del personale specializzato prontamente attivato.

diventa amico di IRPINIANEWS



facebook

IRPINIANEWS © Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte